

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**ANNO 5 - NUMERO 41 (221) - 29 OTTOBRE 2024 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





Turno senza grandi sorprese in testa e coda con le prime che allungano la serie positiva seppure con parecchia fatica nel concretizzare il risultato favorevole. Un risultato a sorpresa viene da Lecce dove la Fiorentina si è imposta secondo logica ma con bottino numerico che fa sensazione. Sei reti all'avversario finora non le aveva rifilate nessuno perché l'Atalanta si era fermata a cinque e il Napoli a quattro. Le sei reti subite confermano ovviamente il buon momento dei viola ma soprattutto la debolezza del Lecce che in altre occasioni ne aveva già incassate a raffica.

Prosegue la fuga del Napoli che esce comunque bene da Empoli, un campo su cui per tutti sarà difficile fare risultato. La vittoria dei partenopei è arrivata su rigore al 63' che ha premiato una prestazione positiva ma piena di sofferenza che non è stata al solito livello tanto da destare qualche perplessità a Conte. Tra qualche giorno il Napoli ospiterà il Lecce che non sembra in grado di impensierirlo e quindi il vero test verità è rimandato alla trasferta di San Siro col Milan.

La valutazione tecnica del match in Toscana è più mirata alla prestazione dell'Empoli che sta vivendo un momento positivo anche se alterna prestazioni convincenti ad altre meno performanti. Col Napoli, specie nella ripresa, ha mostrato di avere un buon assetto e di poter lottare alla pari anche con le squadre più dotate tecnicamente. Il prossimo impegno a Parma sarà indicativo del futuro dei toscani che vogliono ritagliarsi un posto nel gruppo delle sorprese.

Molto più convincente la vittoria dell'Inter sul campo della Roma che consente ai nerazzurri di rafforzare la seconda piazza alle spalle del Napoli. Che non sarebbe stata una giornata facile lo si sapeva già prima di scendere in campo ma l'andamento del gioco lo ha confermato. Non era prevedibile di sicuro la serie di difficoltà che l'Inter ha dovuto affrontare e superare positivamente portando comunque a casa i tre punti grazie alla rete di Lautaro che ha fatto la differenza dopo che erano stati centrati pali, sia dai romani che dai milanesi. Il momento pieno di esami difficili per l'Inter prosegue perché già al prossimo turno a San Siro dovrà vedersela con la Juventus e poi andrà ad Empoli. Se proseguirà a fare molti punti, pur soffrendo, potrebbe essere il trampolino di lancio per tentare il sorpasso del Napoli.

Per la Roma ennesima delusione che la relega nelle parti basse della classifica nonostante abbia un organico che merita molto di più e un attacco che finora ha regalato poche certezze. Si impone un riscatto immediato che però dovrà concretizzarsi sul campo della Fiorentina che torna da Lecce col massimo delle determinazioni.

Tanta sofferenza anche per la Juventus che riesce a piegare la Lazio, rimasta in dieci dal 24', solo grazie ad un'autorete e dopo aver centrato anche il palo con Vlahovic. La

determinazione dei Laziali è stata ammirevole e avrebbe meritato almeno un punto anche perché i bianconeri non hanno mai evidenziato una superiorità tecnica decisiva nonostante potessero giocare con un uomo in più. Un pizzico di fortuna non guasta ma se la Juve ripeterà una prova come quella con la Lazio tra qualche giorno a San Siro contro l'Inter non potrebbe bastare. La Lazio, convinta dei propri mezzi, nonostante la sconfitta, ha subito l'occasione per rilanciarsi perché se la vedrà all'Olimpico col Genoa. A completare il gruppo delle sofferenti c'è anche il Milan che con l'Udinese a San Siro era partito bene andando subito a segno ma poi è rimasto in dieci ed ha pagato tantissimo il ritorno dei friulani che hanno segnato anche due reti, annullate dal VAR per fuorigioco millimetrici. L'Udinese si conferma squadra di qualità anche se in classifica non fa passi avanti e viene scavalcata proprio dai milanisti che guardano già a Bologna sperando che i rossoblù non trovino la prima giornata giusta.

L'ultimo turno ha confermato le ottime qualità dell'Atalanta che ha ottenuto con pieno merito i tre punti a Venezia. La superiorità dei bergamaschi non è mai stata in discussione e si è concretizzata in un solo tempo anche se Retegui ha segnato il 2-0 solo ad inizio di ripresa. Per i veneti un ko pericoloso che non sarà superato a breve perché il prossimo turno andranno a San Siro col Milan e, dopo il derby casalingo con l'Udinese, c'è di nuovo l'Inter a Milano.

Per la Fiorentina una giornata trionfale con tre reti per tempo e la convinzione di essere formazione che può puntare più in alto di dove ora è posizionata. Il Lecce, nonostante fosse sullo 0-3 dopo 45 minuti, ha tentato di reagire ma è crollato definitivamente quando è rimasto in dieci. Ora rischia una nuova grandinata perché andrà a Napoli.

Per il Bologna ennesima delusione con una vittoria a portata di mano buttata senza logica ed una posizione in classifica sempre più precaria che ora è anche vicino alla zona retrocessione. Sembra incredibile che una formazione che solo qualche mese fa lottava per la Champion's rischi ora di crollare in zona serie B ma con nove punti in otto partite è la dura realtà a parlare. Si potrebbe addirittura aggravare il bottino negativo perché il prossimo turno al Dall'Ara ci sarà il Milan che non sta andando al massimo ma può sicuramente fare il colpo. La verità sul futuro dei rossoblù la si saprà forse solo dopo le due consecutive trasferte all'Olimpico con Roma e Lazio, sempre che in precedenza a Cagliari e al Dall'Ara col Lecce si siano conquistati almeno quattro punti.

La cosa che più delude i tifosi è che a Genova (contro una formazione spiazzata per le gravi difficoltà tecniche ed i problemi in società) la partita sembrava decisa col ritorno in gol anche di Orsolini. In pochi minuti però si è sciupato tutto con la doppietta di Pinamonti che col Bologna va sempre a segno indipendentemente dalla maglia che indossa. Discorso simile a quello del Bologna si può fare per il Parma che a Como ha vanificato un'occasione d'oro per fare bottino pieno. La partita si è decisa nel primo tempo a cui ha fatto seguito una ripresa abbastanza fiacca e deludente su entrambi i fronti come se il pari fosse ben accetto.

Sciupa un'occasione forse unica anche il Torino che a Cagliari dopo essere finito sotto di una rete ed aver prima pareggiato e poi essere andato addirittura in vantaggio si è fatto rimontare e poi battere dai sardi che con grande merito non hanno mai alzato bandiera bianca. Per i granata è il terzo ko consecutivo che li blocca in classifica e rischia di far saltare la panchina. Il Cagliari lascia il fondo e va a quota nove in classifica.

Il posticipo ha dato un colpo terribile al Verona che è relegato nella zona pericolo e non ha neppure il favore del calendario perché sarà per due volte in trasferta, a Bergamo e Lecce, poi riceverà la Roma, andrà a Firenze e tornerà al Bentegodi con l'Inter.

Il colpo sul campo del Verona ha tolto ansia e delusione al Monza che ha lasciato all'ultimo posto in classifica il Venezia ed ha ritrovato motivazioni giuste per salire ulteriormente. Il prossimo impegno casalingo proprio col Venezia potrebbe regalare punti fondamentali per costruire un futuro molto più piacevole di quello vissuto finora.

**Giuliano Musi**



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



<b>GENOA-BOLOGNA</b>	<b>2-2</b>	<b>8a GIORNATA</b> <b>37' Orsolini, 56' Odgaard, 73' Pinamonti, 85' Pinamonti.</b>
Como-Parma	1-1	20' Bonny, 45' Paz.
Milan-Udinese	1-0	13' Chukwueze.
Juventus-Lazio	1-0	85' (aut.) Gila.
Empoli-Napoli	0-1	63' (rig.) Kvaratskhelia.
Venezia-Atalanta	0-2	7' Pasalic, 47' Retegui.
Lecce-Fiorentina	0-6	20' Cataldi, 23' Colpani, 45' Cataldi, 54' Colpani, 61' Beltran, 72' Parisi.
Cagliari-Torino	3-2	38' Viola, 41' Sanabria, 55' Linetty, 74' Palomino, 78' (aut.) Coco.
Roma-Inter	0-1	60' Lautaro.
Verona-Monza	0-3	9', Mota, 74' Mota, 79' Bianco.

### Marcatori

**8 reti:** Retegui (2 rig.) (Atalanta);  
**7 reti:** Thuram (Inter);  
**5 reti:** Vlahovic (3 rig.) (Juventus); Pulisic (1 rig.) (Milan);  
**4 reti:** Cutrone (Como); Kvaratskhelia (1 rig.) (Napoli);  
**3 reti:** Castro (Bologna); Gudmundsson (2 rig.) (Fiorentina); Pinamonti (Genoa); Martínez (Inter); Castellanos, Dia (Lazio); Mota Carvalho (Monza), Lukaku (1 rig.) (Napoli); Bonny (1 rig.), Man (Parma); Dovbyk (Roma); Adams, Zapata (Torino); Lucca, Thauvin (Udinese); Mosquera, Tengstedt (1 rig.) (Verona);  
**2 reti:** Brescianini, Lookman (1 rig.) (Atalanta); Orsolini (1 rig.) (Bologna); Marin (1 rig.), Piccoli (Cagliari); Strefezza Rebelato (Como); Colombo (1 rig.), Esposito, Gyasi (Empoli); Cataldi, Colpani, Kean (Fiorentina); Zaccagni (1 rig.) (Lazio); Krstovic (Lecce); Hernández, Morata (Milan); Djuric (Monza); Di Lorenzo (Napoli); Coco, Sanabria (Torino); Pohjanpalo (Venezia);

### Classifica

Napoli	19
Internazionale	17
Juventus	16
Milan	14
Atalanta	13
Fiorentina	13
Lazio	13
Udinese	13
Torino	11
Empoli	10
Roma	10
<b>Bologna</b>	<b>9</b>
Cagliari	9
Como	9
Verona	9
Monza	7
Parma	7
Genoa	6
Lecce	5
Venezia	4

### Marcatori Bologna:

**3 reti:** Castro.  
**2 reti:** Orsolini.  
**1 rete:** Fabbian, Iling-Junior, Odgaard, Urbanski





## Genoa-Bologna 2-2



# ANCORA PAREGGIO

## *Al Marassi ancora un pareggio, con 2-2 si conclude la sfida tra Genoa e Bologna*

Agli ospiti rossoblu non è bastato trovarsi in vantaggio di due goal, il primo di Orsolini, deviato da Vasquez, ed il secondo di Odgaard. Il Genoa non si è dato per vinto ed ha recuperato con una doppietta di Pinamonti, su assist di Ekhatör il primo, su cross di Martin il secondo.

Con ben 8 assenti e un solo giocatore recuperato, Frentrup, Gilardino ha cambiato il Genoa, mentre Italiano si è affidato a Castro in avanti, ritrovando Orsolini e un Moro, soprattutto nel primo tempo, in gran spolvero. Ma il tutto ma non è bastato ai rossoblu per realizzare una vittoria. I giocatori del Genoa hanno dimostrato di essere dalla parte del tecnico, così come i trentamila presenti al Ferraris che hanno sostenuto la squadra senza fermarsi mai, contestando solo l'amministratore delegato con alcuni striscioni nel secondo tempo. Il Genoa si è mostrato nuovo al fischio d'inizio con la linea a quattro in difesa inedita per un 4-4-2, molto abbottonato e, in avanti, Pinamonti supportato da Thorsby. Il Bologna con Castro prima punta e alle sue spalle Orsolini, Dominguez, Odgaard. Ad un Genoa che è partito aggressivo, si è contrapposto il Bologna che ha ribattuto colpo su colpo, crescendo con il passare del tempo e prendendo in mano le redini del gioco. Al Genoa pesano le assenze e i giovani, alcuni dei quali al loro esordio in serie A, commettono molti errori. Leali salva su Orsolini, due volte, Moro e Dominguez, ma al 37' capitola su una conclusione di Orsolini, deviateda da Vasquez. Dopo l'intervallo, dagli spogliatoi esce un Genoa diverso, con Gilardino che inserisce Ekhatör e Norton-Cuffy. Ci prova Martin, Ravaglia blocca, ma all'11 raddoppiano gli ospiti. Da fuori Odgaard trova il rasoterra perfetto e infila la palla nell'angolino basso. Gilardino gioca il tutto per tutto, mentre la pioggia incessante rende il terreno ancora più scivoloso.

Entrano Zanolì e Masini, all'esordio in A, e cuore oltre l'ostacolo. Il Bologna arretra e al 28' Ekhatör al limite libera Pinamonti che batte Ravaglia, accorciando le distanze e infiammando il Ferraris. Il goal cambia il volto della gara con gli ospiti che si difendono e il Genoa che aggredisce sino al 40', quando una punizione a spiovere in area dall'altezza della panchina del Genoa di Martin, trova lo stacco di Pinamonti che fa esplodere il Marassi e regala un punto fondamentale per il morale e per l'allenatore, considerato a rischio prima di questo match. Nel finale lo stesso Pinamonti crolla a terra, probabilmente per stanchezza, dopo un leggero giramento di testa, ma è subito soccorso e torna in campo per gli ultimi minuti di recupero.

### **GENOA-BOLOGNA 2-2**

**RETI:** 37' Orsolini, 56' Odgaard, 69' Pinamonti, 86' Pinamonti.

**GENOA (4-4-2):** Leali, Sabelli, Marcandalli (46' Norton-Cuffy), Vasquez, Matturro; Melegoni (46' Ekhatör), Frentrup (82' Ankeye), Miretti (65' Zanolì), Martin; Thorsby (65' Masini), Pinamonti. - All: Gilardino.

**BOLOGNA (4-2-3-1):** Ravaglia; Posch, Beukema, Casale, Miranda; Moro, Freuler; Orsolini (90' Holm), Odgaard (76' Fabbian), Dominguez (63' Karlsson); Castro (76' Dalìng). - All. Italiano.

**ARBITRO:** Daniele Doveri di Roma.

**Rosalba Angiuli**



## Genoa-Bologna 2-2



# IL DOPO PARTITA

### LE DICHIARAZIONI DI VINCENZO ITALIANO

*"Ci condannano due episodi. Dispiace perché sul 2-0 non possiamo buttarci via così, avremmo tanto bisogno di una vittoria ma voglio cercare di concentrarmi soprattutto sulle tante cose positive viste oggi.*

*Abbiamo lavorato moltissimo nel primo tempo, senza concedere niente; poi mi dispiace particolarmente per quell'errore di Casale che fin lì aveva disputato una grandissima partita. Ci aspetta un periodo intenso, in cui giochiamo sempre sabato e martedì, volevamo iniziare con i tre punti ma non è stato possibile".*

### LE DICHIARAZIONI DI JENS ODGAARD

*"Torniamo a casa delusi: la sensazione è che avremmo potuto fare di più. Abbiamo lasciato sul campo due punti, per buona parte della gara abbiamo fatto bene mantenendo il vantaggio. Sono contento del gol ma è una sensazione dolce e amara visto il risultato. Ora dobbiamo continuare a lavorare e crederci perché tra due giorni abbiamo la gara di Champions con l'Aston Villa.*

*Abbiamo poco tempo per prepararla, dobbiamo essere veloci a recuperare energie anche dal punto di vista mentale".*

Credit Photo Bologna F.C.



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)



**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Beppe Tassi, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli, Alberto Bortolotti.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** Virtus Segafredo Bologna.

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



# UEFA-Champions League

## RISULTATI E CLASSIFICA



### 1° Giornata

Juventus-Psv	3-1
Young Boys-Aston Villa	0-3
Bayern-Dinamo Zagabria	9-2
Milan-Liverpool	1-3
Real Madrid-Stoccarda	3-1
Sporting-Lilla	2-0
<b>Bologna-Shakhtar</b>	<b>0-0</b>
Sp. Praga-Salisburgo	3-0
Celtic-Slovan Bratislava	5-1
Bruges-Dortmund	0-3
Manchester City-Inter	0-0
Psg-Girona	1-0
Feyenoord-Leverkusen	0-4
Stella Rossa-Benfica	1-2
Atalanta-Arsenal	0-0
Atletico Madrid-Lipsia	2-1
Brest-Sturm Graz	2-1
Monaco-Barcellona	2-1

### 2° Giornata

Salisburgo-Brest	0-4
Stoccarda-Sparta Praga	1-1
Arsenal-Psg	2-0
Barcellona-Young Boys	5-0
Dortmund-Celtic	7-1
Inter-Stella Rossa	4-0
Leverkusen-Milan	1-0
Psv-Sporting	1-1
Slovan B.-Manchester City	0-4
Girona-Feyenoord	2-3
Shakhtar-Atalanta	0-3
Aston Villa-Bayern	1-0
Benfica-Atl Madrid	4-0
Dinamo Zagabria-Monaco	2-2
Lilla-Real Madrid	1-0
<b>Liverpool-Bologna</b>	<b>2-0</b>
Lipsia-Juventus	2-3
Sturm Graz-Bruges	0-1

### 3° Giornata

Milan-Bruges	3-1
Monaco-Stella Rossa	5-1
Arsenal-Shakhtar	1-0
<b>Aston Villa-Bologna</b>	<b>2-0</b>
Girona-Slovan Bratislava	2-0
Juventus-Stoccarda	0-1
Psg-Psv	1-1
Real Madrid-Dortmund	5-2
Sturm Graz-Sporting	0-2
Atalanta-Celtic	0-0
Brest-Leverkusen	1-1
Atletico Madrid-Lilla	1-3
Barcellona-Bayern	4-1
Benfica-Feyenoord	1-3
Man. City-Sparta Praga	5-0
Lipsia-Liverpool	0-1
Salisburgo-D. Zagabria	0-2
Young Boys-Inter	0-1

### CLASSIFICA

#### **attualmente agli ottavi:**

Aston Villa, Liverpool 9; Brest, Inter, Leverkusen Manchester City, Monaco, Sporting 7;

#### **attualmente agli spareggi:**

Arsenal 7; Barcellona, Benfica, Dortmund, Feyenoord, Juventus, Lilla, Real Madrid 6; Atalanta 5; Celtic, D. Zagabria, Psg, Sparta Praga, Stoccarda 4; Bayern Monaco, Girona 3.

#### **attualmente eliminate:**

Atletico Madrid, Bruges, Milan 3; Psv 2, Bologna, Shakhtar 1; Lipsia, Sturm Graz, Salisburgo, Slovan B. Stella Rossa, Young Boys 0.





# UEFA-Champions League

## ANCORA RIMPIANTI



Credit Photo Bologna F.C.



Due a zero come a Liverpool. Il Bologna europeo ripete il copione di Champions e finisce sulle ginocchia anche a Birmingham contro l'Aston Villa di Emery.

E come nella sfida ai Reds, i rimpianti si sommano all'evidente divario tecnico. Chi è terzo in Premier League è normale che batta chi arranca nel campionato italiano.

Eppure il Bologna europeo non è semplice comparsa. Dall'inga (preferito in partenza a Castro) potrebbe colpire a freddo ma il suo sinistro è morbido come una ciabatta sfondata e pure Orsolini ha sul piede la palla del possibile vantaggio ma la scartoccia.

E in coda di partita, con il Bologna sotto di due gol, prima un destro di Posch calciato fuori a porta quasi spalancata e poi un palo di Beukema su calcio d'angolo.

Nel conto finale vanno annotate anche tre grandi parate di Skorupski, che testimoniano la costante pressione dell'Aston Villa nella fase più calda del match.

Eppure al Bologna non basta chiudere il primo tempo senza subire gol per alimentare una ripresa brillante. La squadra perde mordente e incassa il primo gol su perfido e contestato calcio di punizione di McGinn con

parabola che inganna tutti, Skorupski compreso. C'è un solido contributo della jella nell'episodio specifico ma pochi minuti dopo Lucumi, uno dei migliori in campo, si fa rubare tempo e anima dal connazionale Duran nell'area piccola e concede il 2-0 agli inglesi.

Italiano corregge il Bologna in corsa con Moro al posto di Urbanski, Castro per Dall'inga e Odgaard a rilevare uno spento e inconcludente Orsolini. Ma le fiammate rossoblu restano rare fino all'acuto di Beukema che si spegne contro il palo negli ultimi sussulti della partita.

Opinione personale: sconfitta a parte, il Bologna non demerita sul palcoscenico europeo. Contro avversari decisamente più attrezzati la squadra gioca molto chiusa e concentrata. Meno possesso palla ma opportunità in contropiede che in campionato sono merce rara. Eppure anche in Europa resta l'annoso problema dei gol sprecati, dei tiri asfittici, dei presunti cannonieri che non sanno fare il loro mestiere.

Nel trio d'attacco si salva solo Ndoye vera arma strategica per inventiva e velocità di esecuzione. Lascia spazio nel finale a Iling Junior ma resta la sola vera freccia dell'attacco rossoblu. A centrocampo va trovata una quadratura più solida.

Credo che Moro, Aebischer e Pobega meritino più spazio appena possibile, a cominciare dalla sfida di sabato col Milan. Restano gli esterni difensivi e offensivi dove il Bologna ha tante soluzioni possibili ma nessun uomo imprescindibile se non Ndoye.

Non è un bilancio allettante.

Fra campionato e Champions la squadra di Italiano è in netto ritardo: in classifica e nelle attese del popolo tifoso. Se questa squadra ha qualità e uomini migliori di quelli mostrati fin qui, questo è il momento di tirarli fuori.

**Giuseppe Tassi**



# UEFA-Champions League

## SECONDA SCONFITTA



### ***Aston Villa batte Bologna 2-0 nel match valido per la terza giornata della Champions League***

Nella terza giornata di Champions League, il Bologna perde 2-0 in casa dell'Aston Villa e si conferma senza vittorie né goal nella competizione. La formazione di Italiano arriva con lo 0-0 all'intervallo, poi è McGinn a sbloccare la sfida al 55' su calcio di punizione. Dopo nove minuti la deviazione di Duran vede il raddoppio. I rossoblù hanno un solo punto in classifica, mentre gli avversari sono primi a punteggio pieno. L'Inghilterra non è facile per il Bologna che, dopo il 2-0 subito ad Anfield con il Liverpool, perde ugualmente contro l'Aston Villa, anche se, come in casa dei Reds, danno la sensazione di potersela giocare, per crollare poi alla distanza. Dall'inga, schierato titolare da Italiano, si rende subito pericoloso, poi la squadra di casa reagisce con Bailey, mentre Skorupski salva prima su Duran, poi su McGinn. All'intervallo si arriva allo 0-0.



Credit Photo Bologna F.C.

Dallinga, schierato titolare da Italiano, si rende subito pericoloso, poi la squadra di casa reagisce con Bailey, mentre Skorupski salva prima su Duran, poi su McGinn. All'intervallo si arriva allo 0-0.

Nel secondo tempo, c'è un cambio per parte: Orsolini, non al meglio, lascia spazio a Odgaard, mentre tra i padroni di casa entra Barkley. L'1-0 arriva poco dopo: al 55', McGinn batte una punizione da posizione decentrata e la palla finisce in rete. Dopo nove minuti gli inglesi raddoppiano: un cross dalla sinistra di Rogers e Duran anticipa Lucumì non perfetto in marcatura. Il goal manda a terra i felsinei. Italiano prova a cambiare l'attacco con Castro al posto di Dall'inga, ma Beukema riesce solo a trovare il palo. Il Bologna è ancora ko. L'Aston Villa, invece, rimane solo in vetta alla classifica.

#### **ASTON VILLA-BOLOGNA 2-0**

**Reti:** 55' McGinn, 64' Duran.

**ASTON VILLA (4-2-3-1):** Martinez; Konsa, Carlos, Torres, Maatsen; Onana (46' Barkley), Tielemans (78' Kamara); McGinn (66' Philogene), Rogers, Bailey (66' Ramsey); Duran (66' Watkins). - All. Emery.

**BOLOGNA (4-3-3):** Skorupski; Posch, Beukema, Lucumì, Lykogiannis; Fabbian, Freuler, Urbanski (67' Moro); Orsolini (46' Odgaard), Dall'inga (66' Castro), Ndoye (77' Iling-Junior). - All. Italiano.

**Arbitro:** Pinheiro (Portogallo).

**Rosalba Angiuli**



# UEFA-Champions League



## IL DOPO PARTITA

### LE DICHIARAZIONI DI VINCENZO ITALIANO



*"Anche oggi i ragazzi hanno tenuto testa a una squadra forte soprattutto sotto l'aspetto fisico. Non abbiamo avuto molta qualità nel gestire la palla ma abbiamo cercato di attaccare la profondità più volte rispetto a Liverpool.*

*Il gol del loro vantaggio nasce da un fallo non fischiato su Fabbian, e questo mi dispiace e va detto. In generale anche oggi portiamo a casa qualcosa di buono contro un Aston Villa forte e molto competitivo.*

*Per migliorare la nostra situazione bisogna curare meglio i dettagli, io per primo, quello che stiamo facendo non basta e da domani si riparte perché raccogliamo troppo poco".*

### IL COMMENTO DI LUKASZ SKORUPSKI

*"Siamo un po' frustrati perché giochiamo bene ma non sfruttiamo le situazioni.*

*Abbiamo fatto un buon primo tempo ma dobbiamo essere più cattivi sotto porta anche se loro avevano Martinez che è fortissimo.*

*Non ho rivisto il primo gol, non so se c'era un fallo, domani a Bologna rigarderemo la gara e analizzeremo tutto, anche i nostri errori. Queste gare di livello internazionale fanno crescere, da domani testa al Milan e al campionato: abbiamo bisogno di fare punti, quindi testa bassa e tanto lavoro.*

*Voglio ringraziare i tifosi che ci seguono ovunque anche se ultimamente stiamo dando loro poche soddisfazioni. Quello che posso promettere è che non molleremo mai".*



### LE PAROLE DI RICCARDO ORSOLINI



*"C'è un po' di rammarico, costruiamo ma manca sempre qualcosa per finalizzare l'azione. Siamo venuti qui cercando di imporre il nostro gioco, ma stasera abbiamo anche incontrato avversari di livello e in grande forma: complimenti all'Aston Villa.*

*La sostituzione ci sta, il loro terzino mi ha praticamente fatto fare il quinto di difesa e il mister mi ha voluto togliere anche perché ero ammonito.*

*Ora c'è da recuperare e seguire l'allenatore, vedrete che alla lunga il lavoro che facciamo pagherà".*

**A pagina 21, a cura di Rosalba Angiuli, troverete le statistiche opta di ASTON VILLA-BOLOGNA**



## Bologna Primavera 1



# NON BASTA EBONE

Il Bologna Primavera esce sconfitto 2-1 dal campo dell'Empoli nella gara valida per l'8° turno di campionato. Un gol per tempo della squadra toscana mandano ko i ragazzi allenati da Claudio Rivalta, che restano così a 11 punti in classifica. A nulla serve, a nove minuti dal 90', la rete di Ebone.

Al 14' è bravissimo Markovic a respingere in scivolata un sinistro in area di Gravelo. Undici minuti più tardi, però, dopo una respinta corta di Happonen il più veloce di tutti sulla respinta è Popov per il vantaggio empolesse. La risposta rossoblù arriva al 35' con l'ottima iniziativa di Byar, ma il centrocampista conclude a lato con il sinistro. Al 42' è ancora il Bologna a rendersi pericoloso: prima con un destro di Labeledzki deviato in angolo, e poi col mancino velenoso di Baroncioni parato da Versari.

A inizio ripresa, però, l'Empoli trova il raddoppio con Huqi alla fine di un'azione in solitaria. Al 64' il neoentrato Tordiglione prova a rendersi pericoloso con il gioco aereo, ma il suo colpo di testa è troppo debole per il portiere dei toscani. All'81', il solito Ebone firma la rete del 2-1 da pochi passi sfruttando un'ottima giocata spalle alla porta di Tordiglione. Al 92' solo una clamorosa traversa toglie la gioia del gol a Baroncioni, protagonista con un sinistro potentissimo da fuori area.



Lai - Credit Photo Bologna F.C.

### EMPOLI-BOLOGNA 2-1

**Reti:** 25' Popov, 48' Huqi, 81' Ebone.

**EMPOLI:** Versari, Moray, Rugani, Mannelli (85' Trdan); Lauricella (61' Olivieri), Huqi, Bacci, Majdandzic; Matteazzi (84' Falcusan); Gravelo (68' 96 Orlandi), Popov (68' Akpa-Chukwu). - All. Birindelli.

**BOLOGNA:** Happonen, Nesi (58' Puukko), Markovic, De Luca (69' Papazov), Baroncioni; Lai (87' Castillo), Diop (69' Tirelli), Byar; Labeledzki (58' Tordiglione); Ravaglioli, Ebone. - All. Rivalta.

**Arbitro:** Ursini di Pescara.

Fonte B.F.C.

## ASTON VILLA-BOLOGNA 3-1

Non riesce a trovare la prima vittoria in UEFA Youth League il Bologna Under 19 allenato da Claudio Rivalta, sconfitto 3-1 dai padroni di casa dell'Aston Villa. Rossoblù sotto nel punteggio al 33' ma bravi a reagire prima dell'intervallo grazie al gol di Ebone. A inizio ripresa, però, gli inglesi trovano due reti che la portano a vincere l'incontro.

Al 2' l'Aston Villa si rende subito pericolosa creando con Jimoh-Aloba la palla dell'1-0, ma Pessina è bravo a distendersi e a bloccare il pallone. Anche 5 minuti dopo gli inglesi vanno vicini al vantaggio, ma è ancora straordinario il portiere del Bologna a dire di no, questa volta a Broggio. I rossoblù rispondono al 9' con il destro di Ravaglioli, alto sopra la traversa. Al 30' un contropiede ben imbeccato da Oliviero viene concluso dal sinistro di Ravaglioli, parato da Protoc. Al 33', però, i padroni di casa passano in vantaggio con la deviazione vincente di Cotcher sull'assist di Jimoh-Aloba. Al 41' arriva il pareggio del Bologna grazie al tap-in di Ebone dopo la conclusione di Ravaglioli, bravo a recuperare alto il pallone e a concludere a rete propiziando il pareggio del capitano rossoblù.

Al 52' il Bologna sbaglia in fase di impostazione e Broggio ne approfitta segnando la rete del 2-1. Pochi istanti dopo è ancora l'Aston Villa a rendersi pericolosa con un sinistro potente ma impreciso di Patterson sugli sviluppi di un calcio piazzato battuto corto. Poi, ecco il tris ancora firmato dallo scatenato Broggio al 65'. Da quel momento il risultato non cambia più fino al triplice fischio dell'arbitro.

### ASTON VILLA-BOLOGNA 3-1

**Reti:** 33' Cotcher, 41' Ebone, 52' Broggio, 65' Broggio.

**ASTON VILLA:** Protoc; Rowe, Katsukunya, Routh, Patterson; Borland, Hemmings; Young (83' Mulley), Jimoh-Aloba, Broggio (89' Khedr); Cotcher (65' Burrowes). - All. Gombau.

**BOLOGNA:** Pessina, Puukko, Jaber (76' Saputo), Markovic, Papazov (57' Baroncioni); Labeledzki (67' Mazzetti), Diop, Gattor (46' Lai); Oliviero (57' Negri), Ebone, Ravaglioli. - All. Rivalta.

**Arbitro:** Athanasiou (CYP).

**Fonte B.F.C.**





# RITORNA LA VITTORIA

**Per il Bologna torna il successo con 1-0 sulla Vis Mediterranea**

Il Bologna Women torna a vincere nel 7° turno di Serie B Femminile, che anticipa la prima sosta per le nazionali. A deciderlo Martina Gelmetti, nell'1-0 in casa della Vis Mediterranea.

Pachera, rispetto alla partita contro il Parma Women, cambia la formazione iniziale: Battelani è indisponibile e Sondergaard non è al meglio delle sue condizioni, quindi il Mister opta per inserire De Biase e Gradisek a centrocampo, e rilancia Colombo come prima punta in avanti. Questa si rende pericolosa al 12' colpendo la traversa; replay di Gradisek poi, dopo due minuti, coglie di sorpresa Pucova. La Vis Mediterranea



Credit Photo Bologna F.C.

cerca di fare quello che può, e il Bologna riesce a sbloccare il match 30': Raggi serve in profondità Gelmetti, che insacca un bel sinistro a fil di palo dopo due partite a vuoto. La ripresa non cambia molto: il Bologna attacca e le padrone di casa si difendono. Al 56', Golob cerca di concludere al limite dell'area, trovando la risposta di Pucova; nei tredici minuti successivi, ecco la terza traversa della giornata con Tardini, ma il pallone rimane nei pressi della porta, Gradisek si ripropone in mezzo, ma Gelmetti prima e Kustrin poi, non riescono al di là della linea. Nei minuti consecutivi subentrano Sechi e Silvioni che danno respiro alla manovra, supportando le compagne e permettendo loro di tornare a casa a tornare a casa con i tre punti.

### **Note:**

Nono gol in campionato per Martina Gelmetti, che sale a quota dieci stagionali e a 68 in 68 da quando veste la maglia rossoblù.

Il prossimo appuntamento è fissato domenica 3 novembre, ore 15, in casa contro la Freedom.

### **VIS MEDITERRANEA-BOLOGNA WOMEN 0-1**

**Rete:** 30' Gelmetti.

**VIS MEDITERRANEA:** Pucova, Capolupo (87' De Ciuceis), Petrillo, Cinquegrana, Modaferrì, Magnago (64' Gino), Asamoah, Toma, Di Sipio (78' Lombardo), Crapanzano, Karaivanova. - All. Caruso.

**BOLOGNA:** Shore, Golob, Passeri, Gradisek, Colombo (78' Sechi), Gelmetti, De Biase (78' Silvioni), Kustrin, Tardini, Raggi, Rossi. - All. Pachera.

**Arbitro:** Iurino di Venosa.



# IL CALCIO CHE... VALE ALESSANDRO BASSOLI



***Nato a Bologna il 19 giugno 1990, difensore. Cresciuto nelle giovanili, debutta in rossoblù il 16 maggio 2010 in Cagliari-Bologna 1-1, ultima giornata di Serie A. Viene poi ceduto al Chievo.***

**Da bolognese cresce calcisticamente nelle giovanili rossoblù. Come ha vissuto la stagione scorsa del Bologna della eccezionale qualificazione in Champions League? È stata una stagione spettacolare per il Bologna, guardare le partite era entusiasmante per il bel gioco e per le tantissime occasioni da gol che creavano. Al di là del traguardo raggiunto era un piacere per tutti gli amanti del calcio vedere una squadra giocare così bene.**

**In questa stagione il Bologna sta partecipando a tre competizioni (Campionato, Coppa Italia e Champions League).**

**Gli innesti, insieme al gruppo rimasto di giocatori, sapranno mantenere un livello alto per competere su tutti e tre i fronti? Dove può arrivare questo Bologna a suo avviso?**

Sicuramente il Bologna ha perso pezzi pregiati come Zirkzee, Calafiori e soprattutto il mister Motta, ma sappiamo benissimo che il direttore Sartori è un esperto nello scovare nuovi talenti, inizialmente sconosciuti.

Credo anche che mantenere l'ossatura della squadra sia stato fondamentale per dare una continuità di mentalità per costruire qualcosa di importante in tutte e tre le competizioni. Italiano avrà un bel po' di lavoro da fare ma ha le potenzialità per fare bene.

**Da difensore, nonostante la partenza di Calafiori, come giudica i due centrali titolari rossoblù Beukema e Lucumì?**

Mi piacciono molto come difensori...penso che Calafiori fosse un gradino superiore a loro in quanto aveva molto personalità e una tecnica elevata per essere un difensore, infatti ha ricoperto anche il ruolo di centrocampista anche in nazionale! Beukema e Lukumi però hanno grande fisicità e creando un bell'affiatamento faranno un grande campionato.

**Delle otto avversarie del Bologna della prima fase della nuova Champions League, Borussia Dortmund, Liverpool, Shakhtar, Benfica, Lille, Sporting Lisbona, Monaco (Francia), Aston Villa. Tra quelle affrontate e quelle ancora da affrontare, quale squadra l'af-**



**fascina di più e quante possibilità ha il Bologna di passare agli ottavi di finale?**

Vedere il Bologna che "tremare il mondo fa" dopo tanti anni affrontare queste sfide è un piacere unico per tutti i tifosi bolognesi! E' meraviglioso sentire l'inno della Champions League cantato dai tifosi del Dall'ara.

Mi auguro con tutto il cuore che il Bologna possa passare agli ottavi di finale, sarà molto complicato ma credo che possano farcela perché a parte due squadre, Liverpool e Borussia, possano giocarsela con tutte.

**Nell'attacco del Bologna, dopo Arnautovic si è affermato come rivelazione Joshua Zirkzee, in questa stagione 2024/25 ha iniziato a fare gol Santiago Castro, può seguire le stesse orme?**

Santiago Castro è un attaccante di grande prospettiva avendo solo vent'anni, tecnico e molto dinamico, ha caratteristiche diverse dagli altri due ma credo che maturando possa diventare un campione! Italiano fa lavorare molto bene gli attaccanti e sicuramente sarà molto utile alla sua crescita.



**Dulcis in fundo, attualmente gioca nella Spal. E' arrivato in biancazzurro lo scorso novembre ed ha prolungato il contratto fino al 30 giugno 2025. Come sta andando la sua esperienza in terra Ferrarese?**

Alla Spal sto molto bene e sono felicissimo di essere tornato in Emilia Romagna dopo tanto tempo. Ferrara ha dei tifosi spettacolari e uno stadio sempre calorosissimo, decisamente di una categoria superiore!

Il mio e nostro obiettivo è di riportare questa gloriosa società e questa grande piazza nella categoria che merita, non sarà per niente facile perché il nostro è un campionato molto difficile ma l'impegno non mancherà mai! Spero di rimanere alla Spal il più a lungo possibile.

**Valentina Cristiani**



**Virtus Basket**

# NEWS NEWS NEWS

## COMPLEANNI...

***Questa settimana abbiamo festeggiato la nascita di***

Giocatore	Data di nascita	Presenze	Punti
Daniele Soro	18/10/1975	53	24
Terrel McIntyre	18/10/1977	7	74
Arrigo Gabellini	19/10/1916	1	0
Pietro Generali	19/10/1958	229	1759
Emidio Testoni	20/10/1937	15	11
John Fultz	20/10/1948	83	2232
Franco De Fanti	21/10/1940	18	36
Vittorio Gallinari	22/10/1958	140	250
Moris Masetti	22/10/1963	40	14
Willie Warren	22/10/1989	8	85
Alessandro Cappelletti	22/10/1995	52	70
Kristjan Kangur	23/10/1982	5	38
Agostino Li Vecchi	24/10/1970	16	100



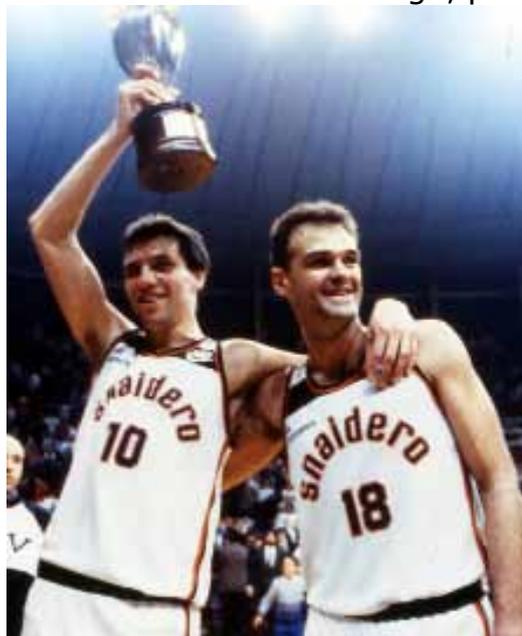
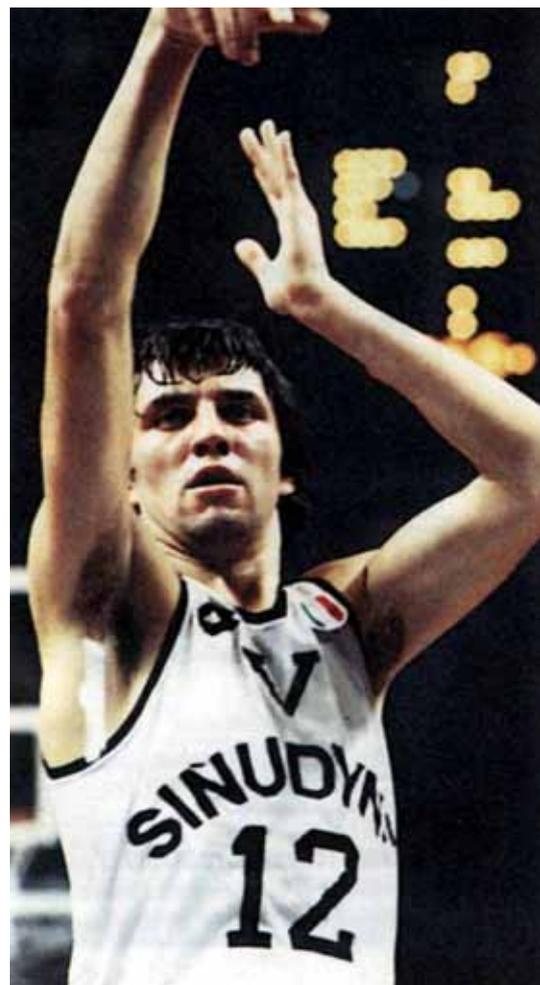
***Cronache Bolognesi è vicina alla famiglia di Andrea Farinelli, uno degli allenatori del Navile Basket, nonché grande appassionato della Virtus che segue spesso dalla curva e da amministratore di pagine su vari social, per la tragica scomparsa dell'amato fratello***

***Simone***

***nell'alluvione che ha colpito Bologna.***

# PIETRO GENERALI

Fa la sua apparizione in squadra già nel 1974/75 e l'anno dopo conta due presenze, una in stagione regolare e una nella Poule Scudetto, entrando così di diritto nei vincitori del settimo scudetto. Dopo due stagioni in prestito a Mestre, rientra alla base e vince due scudetti ma, soprattutto, sfruttando la vicinanza di Kresimir Cosic, esplose letteralmente. Nella prima stagione è un prezioso sesto uomo, 195 punti in 33 partite (la migliore prestazione i 15 segnati a Varese in stagione regolare nella roboante vittoria 68-87); in Coppa delle Coppe le sue migliori serate nelle due semifinali contro il Den Bosch, con 12 punti all'andata a Bologna vinta di dodici punti, ben 15 nella sfortunata gara di ritorno in Olanda, quando la Virtus perse di tredici lunghezze dopo due supplementari. Nel corso della seconda annata si guadagna anche il posto in quintetto scalzando capitano Bertolotti: per Pietro in 29 partite 270 punti, di cui ben 76 nei playoff (20 nella gara d'apertura del campionato vinta contro la Scavolini Pesaro, 28 nell'ultima giornata della prima fase contro l'Eldorado Roma, ma anche 13 in gara uno di finale scudetto); in Coppa dei Campioni ne infilò 17 nelle gare perse a Tel Aviv e Madrid e 18 nel successo interno contro gli israeliani. Nella stagione 1980/81 giocò tutte le 41 gare di campionato, segnando 360 punti, tra cui spiccano i 22 segnati nel derby di ritorno perso al supplementare, i 20 realizzati nella vittoriosa gara contro Siena, nella fase a orologio, ma soprattutto i 19, con i quali risultò il migliore marcatore delle V nere in una partita storica, la gara due di finale scudetto, nella quale la Virtus, senza stranieri, con otto giocatori su dieci cresciuti nel vivaio, sconfisse Cantù e la costrinse alla bella. Pietro fu grande protagonista anche in Coppa dei Campioni: nel primo girone segnò, rispettivamente 22 e 27 punti nelle vittoriose trasferte di Istanbul, avversario l'Eczacibasi, e di Sofia contro il C.S.K.A.; Nel girone di semifinale, che portò la Virtus alla finale di Strasburgo, preziosi furono i suoi 22 punti contro il Bosna Sarajevo, sia all'andata, vinta 92-85, sia al ritorno con il successo 101-105 al supplementare. 205 furono i punti segnati in quella Coppa. Nel 1981/82, 286 punti in 40 partite di campionato, con il picco dei 20 segnati alla penultima giornata della prima fase contro Brindisi. In Coppa delle Coppe 69 punti in otto gare. Più sottotono l'ultima stagione con 171 punti in 35 gare di campionato. Alla fine della sua parentesi cestistica nella sua città natale, 1759 punti in 229 partite. Lasciò Bologna, ma giocò ancora ad alto livello, cinque stagioni a Caserta con la vittoria in Coppa Italia e quattro a Treviso con un nuovo titolo tricolore. Poi le esperienze a Padova e Cento. Brillante anche l'esperienza in Nazionale, con l'argento alle Olimpiadi di Mosca, in tutto 71 gare 458 punti.



*Generali con Oscar Schmidt*

**Ezio Liporesi**

# LE TRASFERTE NON SI GIUDICANO SOLO DAL RISULTATO

*Dall'inviato a Montecarlo*  
Ezio Liporesi



Le trasferte sono sempre bellissime a prescindere dall'andamento della gara. Partenza da Bologna ore 10,30 di venerdì 18 ottobre, destinazione Principato di Monaco. Un'occhiata alle notizie dell'allerta meteo in Liguria, poi il via. In realtà l'unico rallentamento è stato in tangenziale a Bologna per la chiusura dell'uscita quattro a cauda dell'allagamento dei sottopassaggi. Arrivo a Montecarlo ore 16, direzione parcheggio dello stadio Louis II, che è praticamente nella stessa struttura del Palasport, Salle Gaston Medecin. Alle 19 in programma la partita di basket, alle 20,45 Monaco-Lille di calcio sfida tra due squadre di Champions ma valida per la

Ligue 1, dove il Monaco è capolista e Lille è quarta, ma nella massima competizione europea ha battuto il Real Madrid campione d'Europa, ma noi ovviamente siamo lì per il basket. Temperatura primaverile, doveroso tour in città, dal porto al casinò, poi ritorno verso il Palasport che in verità è una grande palestra. Prima di entrare, la prima persona che incrociamo è Daniele Fornaciari (con il figlio Giovanni), un tifoso che negli ultimi settant'anni di partite dei bianconeri ne ha saltate poche. Dopo il 9-4 monegasco la Virtus gioca una prima parte di gara ottima, chiudendo avanti il primo quarto 20-24 e volando a più undici sul 25-36. La Virtus in Eurolega non ha ancora vinto e le squadre che accumulano sconfitte perdono fiducia e tendono a smarrirsi facilmente. E così capita alla Virtus superata sul 44-42. Sebbene i bianconeri chiudano avanti la prima metà gara (47-46), già si intuisce che Monaco ha ripreso confidenza e infatti il terzo quarto inizia con un 10-0. Bologna prova a restare aggrappata al match, 71-64 a fine terzo quarto, poco dopo 71-68, ma qui la Segafredo si scaglia e finisce a meno venti, 94-74. Tra il minuto 14 e il minuto 37 il parziale è 69-38. Meno 31 in 23 minuti, non consola sapere che Milano il trentello l'ha preso il giorno prima in casa in 13 minuti. Poi Monaco supera anche quota cento, 101-85. Shengelia 17 punti, poi i 12 di Diouf, sempre più nota lieta, 4 su 5 da due, 4 su 4 ai liberi (che possono far dimenticare un paio di distrazioni difensive), 4 rimbalzi, 19 minuti in campo. Dall'altra parte 20 Okobo, 19 James, 15 l'ex Jaiteh, che ha catturato anche 7 rimbalzi, migliore della gara in questa voce. Poi il ritorno e, nonostante la delusione per la sconfitta, ancora prima di lasciare Montecarlo l'argomento in auto è l'organizzazione delle prossime trasferte. Non è certo un risultato negativo a frenare l'entusiasmo di sostenitori appassionati. Nonostante qualche tratto con la nebbia il ritorno fila via liscio come l'andata e alle tre di mattina siamo a Bologna, felici comunque di aver seguito le V nere a Montecarlo.

# La Virtus vince a Belgrado con un grande Clyburn

A Belgrado contro il Partizan non c'è Pajola e le V nere vanno sotto subito 5-0 e 7-1 sul canestro dell'ex Lundberg. Recupero fino al 7-5, poi Bologna sotto 16-7.

Le triple di Clyburn e Morgan e un altro canestro di Will riportano vicino la Segafredo, 16-15. Il Partizan chiude il primo quarto 20-15 e allunga in apertura del secondo periodo, 23-15.

Due canestri di Tucker, 23-19. Rayjon segna anche il 25-21. Clyburn e Shengelia portano la Virtus al pareggio, 25 pari. Morgan impatta a 27, poi Belgrado riprende il comando e all'intervallo si va sul 37-32 fissato dalla tripla di Lundberg.

Iffe apre anche il terzo quarto con un 2+1, 40-32. Due volte il 2+1 lo fa Cordinier, 40-38. Belgrado torna a più nove, 52-43. Bologna arriva due volte a meno uno, ma al 30 è a meno quattro, 61-57. Shengelia mette la tripla del 65-64.

Primo vantaggio bolognese con i liberi di Cordinier, 65-66. Bologna fallisce l'allungo e Iffe punisce da tre, 68-66. Clyburn impatta. Lundberg un solo libero. Una rubata di Tucker e il canestro di Clyburn, 69-70.

Will stoppa anche Iffe, nonostante una palla persa da Hackett sulla rimessa che ha dato ai serbi l'ultimo tiro (fallito), Bologna vince la prima.

Clyburn 27 punti, 9 su 12 da due, 2 su 10 da tre, il canestro decisivo e l'ultima difesa su Iffe: Cordinier 12 punti e 10 rimbalzi. Due sole volte avanti, massimo vantaggio più uno, ma sufficiente per vincere la prima di Eurolega.

**Ezio Liporesi**



Credit Photo Virtus Segafredo

## RINVIATA VIRTUS-TORTONA

L'alluvione che ha colpito pesantemente la città di Bologna nello scorso weekend ha indotto il Sindaco di Casalecchio ad emettere un'ordinanza di chiusura della struttura polifunzionale "Unipol Arena" di via Gino Cervi n. 2 nonché l'annullamento degli eventi sportivi ivi previsti per la giornata di domenica 20 ottobre. Di conseguenza la gara Virtus Segafredo Bologna - Bertram Derthona Tortona è stata rinviata a data da destinarsi.



# L'ascesa e la caduta di Blockbuster



Quella di Blockbuster è una storia che nasce da un insuccesso nei primi anni '80 negli Stati Uniti, dove la crisi petrolifera del 1973 ha sortito effetti devastanti a tutto l'indotto. Tra i colpiti c'è anche David Cook, proprietario della Cook Data Services, che si occupa di fornire software e applicazioni informatiche al settore energetico, in particolare del gas e del petrolio. Così, su suggerimento della moglie, grande appassionata di cinema, dopo il fallimento della sua socie-

tà, Cook decise di entrare in affari in un settore ai primi stadi e dalle buone prospettive di crescita, quello del videonoleggio.

Il 19 Ottobre del 1985 aprì così il primo store Blockbuster a Dallas, in Texas. Con il nome Blockbuster, durante la guerra, ci si riferiva alle bombe aeree di grandi dimensioni in grado di distruggere un intero isolato. Il termine è stato poi stato utilizzato per indicare un evento, tipo uno spettacolo teatrale o un film, di grande successo e in grado di far saltare via (to bust) i concorrenti. L'impatto che la società ebbe in breve tempo rese onore al suo nome. A questo proposito Cook ha raccontato:

"La prima notte eravamo così assaliti dai clienti che abbiamo dovuto chiudere la porta per evitare che venissero altre persone".

Con 8mila videocassette e 6500 titoli messi a disposizione, Blockbuster garantiva un'ampia scelta che i concorrenti non erano in grado di offrire. Lo store era organizzato in modo da dare ampia visibilità ai prodotti esposti, inseriti in lunghi scaffali. Nelle videocassette erano applicati barcode che riducevano i tempi di ogni transazione, perché associati alle tessere di acquisto dei clienti. Cook aveva creato un sistema funzionante, considerato inoltre che poteva tracciare i movimenti dei film affittati direttamente dal suo computer.

Andando avanti nel tempo Blockbuster cresceva molto, con nuovi store in tutti gli Stati Uniti. Nel febbraio del 1987 Cook vendette un terzo della società per 18,6 milioni di dollari alla Waste Management Inc, holding formata da un gruppo di tre investitori: John Melk, Donald Flynn e Wayne Huizenga. Il ruolo e la linea che Huizenga in particolare volle dare alla società diventarono sempre più ingombranti e causa delle forti frizioni con Cook. Così, solo due mesi dopo averne ceduto un terzo, Cook lasciava definitivamente la sua impresa, fondata 5 anni prima, con una buonuscita di 20 milioni di dollari. Huizenga ha però idee molto chiare. Sotto la sua leadership di Wayne Huizenga, Blockbuster arrivò ad aprire un nuovo store ogni 24 ore. Non solo, l'espansione dell'azienda avveniva anche attraverso l'acquisto di concorrenti (Southern Video Partnership, Movies To Go Inc, Video Library Inc, Major Video Inc, Oklahoma Entertainment Inc) in modo da ottenere il monopolio del settore. Alla fine del 1989 Blockbuster operava in 700 store, le vendite triplicate, i profitti quadruplicati e il valore delle azioni di sette volte superiore a quello precedente l'avvento di Huizenga.

Nel 1994 la Blockbuster era sotto l'occhio dei maggiori investitori, quando Viacom, la quinta azienda al mondo di mass media del tempo, decideva di acquistare la società per 4.8 miliardi di dollari. La compravendita segnava un passaggio molto importante nel destino di Blockbuster, primo fra tutti l'abbandono di Huizenga.

Se è vero che Blockbuster continuava a macinare risultati oltre le attese, raggiungendo nel 2004 ricavi per 5,9 miliardi di dollari, la quota di oltre 9mila store e 84mila dipendenti, d'altro canto la competizione si faceva sempre più opprimente. Televisioni via

cavo e satellitari iniziavano ad offrire video on demand, nascevano le prime aziende che offrono la possibilità di vedere film online ma anche grandi distributori come Wal-Mart, che vendevano film e videogiochi a prezzi stracciati. Tutti questi nuovi concorrenti ridussero sensibilmente gli affari ed il margine di guadagno di Blockbuster.

Nel giro di dieci anni la società entrava in una fase di profonda crisi. Si insinuavano con sempre più frequenza indiscrezioni riguardo all'apertura del *Chapter 11*, il procedimento fallimentare previsto dalla legislazione statunitense. La bancarotta avveniva il 23 settembre del 2010. Con qualche sorpresa da parte degli addetti ai lavori Blockbuster, nonostante i 900 milioni di debiti, ricevette diverse offerte di acquisto.

Il 6 Aprile del 2011 Dish Network, azienda attiva nel settore della televisione satellitare, acquistava Blockbuster per 320 milioni di dollari e l'impegno ad onorare 87 milioni di passività. Solo 30 mesi dopo, nel novembre del 2013, Dish annunciava la chiusura degli ultimi 300 store Blockbuster rimasti negli Stati Uniti.

Nonostante i tentativi da parte di Blockbuster di mantenere il passo coi tempi, il suo settore di riferimento è cambiato in modo rapido. La concorrenza si spostava dal noleggio offline dei film allo streaming online. La televisione digitale on demand, iTunes e soprattutto Netflix hanno portato al crollo della società fondata da Cook.

Nel 2000 Reed Hastings, co-fondatore di Netflix, incontrava John Antioco, CEO di Blockbuster, per cedergli la società. Prezzo di vendita: 50 milioni di dollari. Antioco però declinava l'offerta, considerando quello di Netflix un settore senza futuro.

In Italia Blockbuster sbarcava nel 1994 con una joint venture con Standa, un'antica catena di supermercati di proprietà per il 70% di Fininvest, chiudendo ufficialmente i battenti nel 2012. I punti vendita sono stati acquisiti da *Essere Benessere* e riconvertiti in parafarmacie.

**A cura di Rosalba Angiuli**



## **LE STATISTICHE OPTA DI ASTON VILLA-BOLOGNA**

Il Bologna è la prima squadra a non trovare il gol nelle prime tre partite in assoluto in Champions League dai tempi dell'FK Austria Vienna nel 2013/14 (quattro in quel caso). Il Bologna ha vinto solo una delle prime 11 gare in tutte le competizioni in questa stagione (7N, 3P), restando senza segnare in cinque occasioni.

Il Bologna ha mantenuto la porta inviolata solo in due delle 11 gare giocate in questa stagione in tutte le competizioni.

Il Bologna ha subito almeno due gol in cinque delle sei trasferte disputate in questa stagione in tutte le competizioni.

Il Bologna è la prima squadra italiana a subire gol su punizione diretta in una gara di Champions League.

L'Aston Villa ha vinto tutte le tre sfide di questa Champions League, eguagliando la sua serie più lunga di vittorie consecutive in Coppa dei Campioni/Champions League nel periodo compreso tra settembre e ottobre 1981.

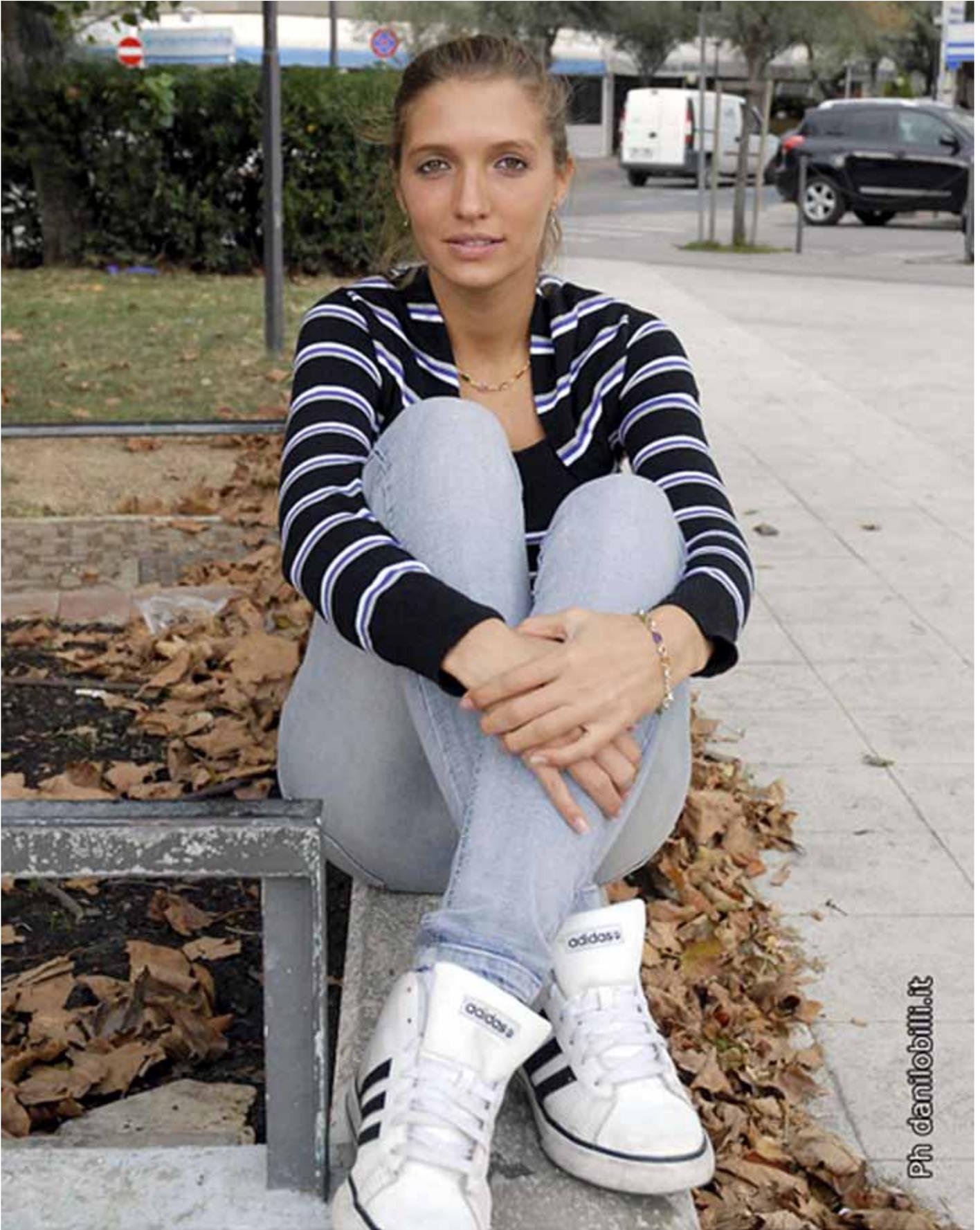
Da quando la competizione è stata denominata Champions League nel 1992/93, l'Aston Villa è soltanto la terza squadra a vincere le prime tre partite di un'edizione del torneo senza subire gol, dopo il Málaga nel 2012/13 e il Leicester City nel 2016/17.

Unai Emery ha collezionato 25 vittorie in Champions League, diventando il quinto allenatore spagnolo a tagliare questo traguardo nella competizione, dopo Pep Guardiola, Rafael Benítez, Vicente del Bosque e Luis Enrique.

**A cura di Rosalba Angiuli**



# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Ph danilobilli.it

**Eleonora**



Ph danilobilli.it

Ph Danilo Billi.it



**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus  
Pallacanestro Bologna